LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACA CITTADINA

Quando saranno noti

I risultati ufficiali degli scrutini

Bevione sarà eletto

Presso la IV Sezione del Tribunale, sotto la presidenza dell'avv. Martinengo, procedono le operazioni di scrutinio, che si proseguiranno anche oggi, domenica. Molto probabilmente nella giornata di lunedì i cómputi rigorosissimi saranno terminati e martedì mattina sarà fatta la proclamazione ufficiale delle graduatorie.

Intanto si può ormai affermare che l'onorevole Bevione sarà prescelto nella lista del Blocco. In Prefettura furono rifatti i computi ed è risultato che vi fu un errore materiale di calcolo, di modo che l'on. Bevione ha avuto superiori numeri di circa trecento voti. Si hanno infatti queste cifre: Bevione: Torino città 4101, Torino circondario 772, Aosta 65, Susa 93, Pinerolo 338, Ivrea 219, totale voti 5593; Giretti: Torino città 2193, Torino circondario 383, Aosta 22, Susa 94, Pinerolo 2470, Ivrea 119, totale voti 5281. Lon. Bevione ha quindi una maggioranza di 307 voti.

A proposito dello scrutinio dobbiamo correggere la cifra del voto riportato dall'on. Anselmi che è all'ottavo posto con 2332 voti.

***

In seguito ai risultati delle elezioni il cav. Guglielmi ha rassegnato al Consiglio generale della Lega fra esercenti, commercianti e industriali le sue dimissioni da presidente. A sua volta il Consiglio ha deliberato pure di dimettersi, restando in carica soltanto per il disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione, fino alla prossima assemblea.

La convocazione del Consiglio Comunale

Come abbiamo già annunciato il Consiglio comunale è convocato per le ore 15.30 di lunedì prossimo. Il Consiglio è chiamato ad approvare i provvedimenti economici a favore dei dipendenti dall'Amministrazione comunale dopo di che il Sindaco e la Giunta annunzieranno ufficialmente le dimissioni, che ormai sono senz'altro accolte, poichè la Maggioranza stessa ha deliberato di dimettersi in considerazione del risultato delle elezioni politiche.

La sovrimposta comunale sui terreni e fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile

La Giunta propone per il Consiglio di determinare in centesimi dieci la sovrimposta comunale da applicare sui redditi di ricchezza mobile, agli effetti del D. L. 13 febbraio e 6 maggio 1919, e di mandare inscrivere nel bilancio del Comune, per l'esercizio 1920, il provento presunto della sovrimposta predetta nell'ammontare di L. 3,650,000.

Il 100° anniversario dell'Unione Tipografica Italiana

Una conferenza del senatore Mario Abbiate

Stasera, alle ore 20, nel Salone dell'Associazione Generale operai, l'on. senatore Mario Abbiate terrà una conferenza su tema sindacalistico, materia su cui l'oratore ha una lunga competenza, per essere anche ed appassionato cultore delle discipline mutualistiche e cooperativistiche. La conferenza è parte delle manifestazioni commemorative organizzate dall'Unione tipografica italiana, per celebrare il 100o anniversario della sua fondazione. La quasi due volte secolare benemerita istituzione in questa circostanza ha pubblicato un interessante opuscolo, che contiene la storia dell'organizzazione dal 1738 fino ai giorni nostri. L'Unione, ha tutelato sempre gli interessi degli artigiani e quelli dell'arte tipografica. Ottenne, per esempio, la limitazione del numero degli apprendisti, che questi fossero, almeno, reclutati fra quelli che vestono operai; gli esami di idoneità, non il due primi anni di giornate d'oggidì; riuscì a far imporre dalla Autorità che i lavoratori dessero sicure garanzie della loro capacità tecnica. Fin dal 1797 compilò la prima tariffa di lavoro, e nel 1844, per decreto di Carlo Alberto, ridusse l'opera sua di previdenza al mutuo soccorso per malattia e pensioni di vecchiaia.

Nell'ultimo decennio l'Unione compì, a favore dei soci, altre opere più dense di contenuto morale ed economico, procedendo alla instituzione collettiva dei soci inscritti alla Cassa Nazionale di previdenza, istituì una speciale forma assicurativa, che prese il nome di «Mutuo di decesso», e diventa la quarta prima a sovvenire in varii modi i soci e le loro famiglie, erogando, nel cinque ultimi anni, a tale scopo, la cospicua somma di L. 129,014,30.

Da questo passato di attività e di benemerenze diverse, l'Unione vuol trarre incitamento a sempre migliore opera per l'avvenire. Essa si ripromette di dar testo di sentimento dell'animo per l'applicazione di un alto concetto mutualistico, che si traduca in buone opere a favore dei singoli e della collettività.

Sono arrivate le stoffe di Stato

A norma dei Comuni ed Enti interessati, il Consorzio provinciale di Approvvigionamento di Torino informa che cominciano ad arrivare ai suoi Magazzini quantitativi di Stoffe di lana di Stato, i cui campioni sono visibili negli Uffici del Consorzio stesso.

Richiamando gli interessati alle disposizioni della Circolare N. 36 del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e alle condizioni di vendita citate in tale circolare, che sono le massime uguali a quelle già praticate per i tessuti di cotone, il Consorzio rende noto la limitata disponibilità degli articoli di lana esigera da parte dei Comuni, Enti, Cooperative, ecc., un rigoroso tesseramento della quota di spettanza, e cioè in base ad un taglio di vestito o di paletò per persona. A questo dobbiamo poi gli Enti distributori dovranno trasmettere al Consorzio, l'elenco nominativo e quantitativo delle ripartizioni eseguite.

Per maggiori schiarimenti e richiesta di forniture, gli Enti autorizzati si rivolgano direttamente al Consorzio - via Corte d'Appello, N. 1 - Torino.

Vendita di antracite

L'Azienda municipale dei combustibili informa che a cominciare da domani, lunedì, presso tutti gli uffici di vendita della famiglia, sotto presentazione dell'attuale tessera di razionamento, può prelevare fino ad un massimo di Kg. 50 di antracite inglese, che viene ceduta al prezzo di L. 25 il Q. resa a domicilio e di L. 50 al magazzino.

Per miglioramento del servizio doganale

Alle istanze rivolte dal Presidente della Camera di Commercio alla Direzione delle locali Dogane, in seguito ad analoghi rilievi del commercio per segnalare gli inconvenienti che causa la scarsità del personale e verificarne nel disbrigo delle operazioni di sdoganamento, la Direzione predetta ha con sollecitudine risposto, assicurando di in seguito a suoi richiami telegrafici presso il Ministero, sono stati assegnati alla sua funzionari alla Dogana di Torino e che disponibilità anche maggiore si avrà per l'imminente accordo tra la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato e l'Amministrazione delle Dogane, per il quale è di nuovo consentito di assegnare a Modane le operazioni di sdoganamento che prima dovevano obbligatoriamente compiersi a Torino, o presso la Sezione di partenza.

Note speciali

I medici che hanno frequentato l'istituzione del Clinica Medico Torinese sono pregati di intervenire all'assemblea generale di sabato 29 corr. alle ore 21.30, nei locali dell'Accademia di Medicina, via Po, 18.

Lego invalidi e genitori — Martedì alle ore 21 nella sala Vincenzo Troya, via Principe Amedeo, 19, avrà luogo l'assemblea generale.

Gli operai invalidi e mutilati del servizio permanente sono pregati di intervenire alla riunione che avrà luogo lunedì, 24 corr., alle ore 21, nella sede dell'associazione Nazionale Mutilati Invalidi di Guerra, via Monte di Pietà, N. 6, per discutere importanti questioni di loro interesse.

Un nuovo sciopero

5000 gommai abbandonano il lavoro

Abbiamo avuto occasione d'informare i lettori ripetutamente della grave agitazione che si svolge da parecchi giorni nei stabilimenti di produzione d'articoli di gomma per la quale si è arrivato, dopo lunghe e laboriose trattative, ad un nulla di fatto. Questo probabilmente non avrà, mai addietro, a vivere agitazioni alcuna che sia stata dibattuta in siffatta questione delle otto ore di lavoro, a quella delle ferie annuali ed altre minori. D'altra parte nella vertenza si trascina fatalmente da circa due mesi, fra gli studi e Commissioni nazionali e regionali, fra mezzi concessioni e successive ritrattazioni, così rigorosamente chiuse e gelose, che, fra gli stessi giunte, fatto quale che aveva determinato un acuto disagio morale fra la massa lavoratrice. Le trattative erano state condotte ultimamente dalla Federazione nazionale degli operai chimici e gommai con sede in Milano e dalle Sezioni e Comitati regionali. Circa un mese fa tutte le organizzazioni di lavoratori chimici e gommai, riunitesi a Genova tennero un Congresso a Milano, che solleva scalpore per un discorso tenutovi dall'on. Turati, e che parve molto, ordodosso ai dettami del partito socialista — ed i Congressisti furono unanimi nel riaffermare la volontà di giungere prontamente la questione dei minimi di salario, che in quasi tutte le altre industrie già venne risolta, d'accordo fra industriali ed operai.

***

In questi giorni qui in Torino i colloqui fra i rappresentanti delle due parti erano stati ripresi, con la partecipazione dei rappresentanti degli operai della Ditta Pirelli di Milano, operai Marzotti e Poletti, e del segretario della Federazione nazionale Violante, qui venuto da Milano. Ebbero luogo tre riunioni che furono animatissimi, ma che non portarono all'accordo. Gli operai tennero dai capi loro, quotidiani comizi, nei quali ricevevano comunicazione delle successive fasi della vertenza e dell'andamento delle trattative. Nel comizio di iersera, udita la relazione dei propri rappresentanti, sulle questioni vertenti che si trappuovano ad una pacifica soluzione della vertenza, gli operai deliberarono di sciopero, e la decisione fu mandata ad effetto da stamane. Sono circa 5000 lavoratori che hanno abbandonato il lavoro, perchè non tutti gli stabilimenti hanno interessati nella questione minimi di salario che presso qualche Ditta ora già stata composta.

L'agitazione dei funzionari di ragioneria delle Imposte

I funzionari di ragioneria delle Intendenze di finanza, a mezzo della loro Federazione hanno, come è noto, proclamato lo sciopero, per protestare contro il ritardo frapposto dal Governo nel pubblicare le Tabelle organiche che li riguardano. Questa lagnanza è originata dal fatto che gli impiegati delle Amministrazioni, e di carriere simili, già avevano avuta la sistemazione provvisoria. L'organizzazione dei funzionari di ragioneria affermano, fra l'altro, che le proposte fatte dal Ministero del Tesoro, di soddisfare ai più urgenti e più meritevoli interessi dei funzionari — di codesti funzionari, non ebbero a realizzarsi per la opposizione fatta da gli impiegati amministrativi della stessa Amministrazione, di dolgono di ciò, che il Governo abbia, in un certo senso, ceduto alle loro pressioni, rimandando ancora la pubblicazione delle Tabelle dei ruoli organici. Ed aggiungono, che quel Ministero, pur di non dare ragione ai loro sacrifici, ha preferito di non pubblicare le tabelle, che pur sono di interessi di altre categorie, che esso ha ritenuto di dover tutelare, per quelli meno gravi, che sono quelli esecutivi dell'Amministrazione finanziaria.

Deliberazioni di postelegrafonici

I postelegrafonici di Torino, riunitisi in numerosa assemblea nel salone della Camera del lavoro, sono animatissimi e dimostrano apprezzare il suo gesto ordine del giorno proclamato da Pozzone, il personale di telegrafia e telefonia si dichiara recisamente avverso a qualsiasi sistema del personale femminile sia di sezione che di terza categoria, perchè lesiva di propri interessi e di quelli della famiglia. Si dichiara inoltre, di non voler, di merito, dando al personale subalterno di sezione, ad esaurimento, le funzioni di capo di categoria affinchè, per quanto, questi siano sufficientemente tutelati. Subordinati ai minimi di salario, in